

Premio FSFP all'innovazione

Il Premio all'innovazione della FSFP è stato per la 1ª volta assegnato il 3 marzo 2017 a Soletta.

TESTO: JEAN-DANIEL FAVRE; FOTO: JASMIN MAURER (KAPO SO)



Da una decina di anni, l'Istituto svizzero di Polizia (ISP) organizza una cerimonia per l'assegnazione del diploma federale per l'esame professionale superiore di agente di polizia (EPS); ad oggi l'hanno già ricevuto 560 poliziotti. L'anno 2015-2016 ha visto 50 iscritti all'inizio, e ben 45 di loro sono arrivati fino alla fine.

È stata l'occasione per ascoltare vari discorsi, tra cui quello di Mauro Dell'Ambrogio, Segretario di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), nonché ex-comandante della polizia cantonale ticinese, che ha consegnato i diplomi ai laureati, e il discorso di Hanspeter Uster, Presidente del Consiglio di Fondazione dell'ISP. Uster si è congratulato con i neo diplomati sottolineando l'importanza di questo diploma federale in vista del nuovo concetto generale di formazione per gli agenti di polizia,

«Il Premio all'innovazione FSFP è un riconoscimento e una valorizzazione della formazione continua!»

Diploma federale di polizia

I poliziotti che vogliono ottenere il diploma federale devono redigere un lavoro di diploma per superare l'Esame professionale superiore (EPS). Si tratta di un lavoro di ricerca applicata in cui si analizza una problematica specifica risultante dalla pratica professionale del candidato e potenzialmente interessante per la polizia svizzera nel suo insieme.

Il diploma di poliziotto/poliziotta è parte di un piano di formazione che attesta delle competenze di primo livello di gerarchia per gli specialisti, formatori o dirigenti di polizia. Viene assegnato dall'Istituto Svizzero di Polizia (ISP) dopo aver superato l'Esame professionale superiore.

Il diploma federale offre i seguenti vantaggi:

- > riconoscimento a livello federale (confronto con il livello di altre formazioni)
- > certificato delle competenze superiori (specialista, formatore, capo)
- > conferma delle competenze per accedere a un incarico di primo livello gerarchico
- > ammissione alle formazioni superiori.

Per ulteriori informazioni è necessario consultare il sito web dell'Istituto svizzero di polizia: www.institut-police.ch



il cui elemento fondamentale è l'ottenimento del certificato di poliziotto al termine del primo anno scolastico, seguito dal brevetto federale dopo due anni. Il Presidente del Consiglio ha ricordato il ruolo fondamentale dell'ISP nella formazione continua e in quella relativa ai quadri di polizia, con uno spirito di continuo rinnovamento in ambito di polizia svizzera.

Dal canto suo, Dell'Ambrogio ha ricordato che è un ex-poliziotto e come tale, si rende ben conto di quel che significa. Si è detto molto soddisfatto dell'impegno di tutti a livello federale per incrementare una formazione comune collaborando con i comandanti delle polizie cantonali e comunali, l'ISP e la FSFP. Il mondo del lavoro nel suo insieme è in costante movimento, sempre con nuove sfide e questioni per l'intera società.

Qualche parola anche sulla professione stessa d'agente di polizia: non sempre tutti i giorni è semplice! Bisogna garantire il rispetto delle leggi mantenendo uno spirito di proporzionalità. In Svizzera siamo fortunati perché la polizia gode di un'immagine migliore di altre professioni o istituzioni ... Gli studi e gli esami senza dubbio contano, tuttavia essere poliziotto si acquisisce anche con l'esperienza sul campo. Dove c'è la polizia, ci sono ordine e sicurezza, poiché è la polizia stessa a suscitare un sentimento di sicurezza.

Durante la cerimonia, è stata data la parola a tre diplomati (uno per regione linguistica) che hanno illustrato brevemente il loro lavoro. Durante la presentazione romanda, mi sono rimaste impresse le parole dell'ispettore ginevrino, quando diceva che il lavoro di diploma era come un'indagine con un enigma da risolvere. Ci sono differenti piste di riflessione, seguite da una sintesi di diverse varianti per finalmente giungere ad una conclusione. In ogni caso, si può fare ben poco senza il supporto dei partner.

Dopo la consegna dei diplomi federali EPS, per la 1ª volta c'è stata l'assegnazione del Premio all'innovazione FSFP e cioè un assegno di CHF 1500.- e un challenge (offerto dalla ditta Brunner Medien AG). Quali erano i criteri? Una giuria composta di cinque persone presieduta da Emmanuel Fivaz, vicepresidente della FSFP, è stata responsabile della lettura dei migliori lavori di diploma alla ricerca del documento più innovativo. Tra questi appunto, la giuria ha dovuto sceglierne uno in base al suo potenziale sviluppo e alla sua efficacia per l'intera professione.

E la vincitrice è: Nicole Windler della polizia cantonale di Ginevra per il suo lavoro intitolato «I criteri di selezione per integrare i gruppi d'intervento andrebbero ripartiti per tipologia?».



Emmanuel Fivaz, vicepresidente della FSFP, e Nicole Windler della polizia cantonale di Ginevra.

Secondo Emmanuel Fivaz, la giuria era sensibile al valore di un argomento che mescola criteri soggettivi ed oggettivi. Si parla di rispetto e parità di trattamento, ma è anche del riflesso di una società con sempre più donne che diventano poliziotte. La collega Windler ha allargato il suo campo di ricerca andando a vedere quanto succedeva in altri corpi di polizia svizzeri. Le sue proposte a la conclusione del lavoro di diploma possono essere messe in pratica, pertanto adesso la palla è nel campo dei comandanti.

Emmanuel Fivaz ha concluso ringraziando tutti i partecipanti che con il loro lavoro hanno stimolato molte riflessioni e possono essere considerati come fonti d'ispirazione. ■

Intervista con Nicole Windler

È una vincitrice ancora piena d'emozione che abbiamo incontrato. Man mano che il discorso di Emmanuel Fivaz proseguiva, le sembrava che avrebbe potuto essere lei a vincere. A marzo 2016, Nicole Windler si è iscritta per il diploma EPS. Doveva scegliere un argomento in linea con la polizia e in grado di farla evolvere non solo nel suo cantone, ma in tutta la Svizzera. Ha beneficiato dei consigli di un mentore che l'ha incontrata 3 o 4 volte durante i 5 mesi necessari per la preparazione di diploma.

Perché questo argomento? Entrata nella gendarmeria ginevrina nel 2001, la nostra collega appartiene alla polizia di navigazione dal 2012. Si è chiesta perché una donna avesse dovuto aspettare

così tanto tempo prima di essere finalmente incorporata in questa brigata ancorata alle unità speciali e tal circostanza, se si vuole, è stata l'inizio di una riflessione che l'ha portata a redigere il suo lavoro di diploma EPS. In effetti, la questione che riassume il tutto è la seguente: le nostre gerarchie dovrebbero perseguire l'equità o l'uguaglianza durante i reclutamenti nei gruppi d'intervento?

La diplomanda ha esaminato quanto stava accadendo nei corpi di polizia vodesi (cantone e città di Losanna), ginevrini, ticinesi, bernesi, della città di Zurigo e della Sicurezza militare in merito ai gruppi d'intervento. Il punto debole sono il periodo di 5 mesi, è troppo poco per ottenere un risultato molto esauriente. Ciononostante, che cosa si può

dedurre da questa mancanza di personale al femminile? Non è colpa della gerarchia, sono gli uomini a non essere pronti, consapevolmente o inconsciamente si sentono responsabili della protezione delle donne? Altro problema: le condizioni di reclutamento. Ci sono gli stessi parametri per ambo i sessi. Dal punto di vista fisico, le donne sono praticamente battute in partenza.

Comunque, si potrebbe immaginare una miglior rappresentanza delle donne distribuendo maggiormente le possibilità d'intervento. Certe missioni possono essere più specificatamente condotte dalle donne. È possibile in altre professioni, come per esempio nei corpi dei pompieri dove c'è un reclutamento adeguato, perché non in polizia?

Premio all'innovazione FSFP 2017 – Reto Habermacher si è unito alla giuria

Le iscrizioni sono aperte per partecipare al Premio all'innovazione 2017. L'Ufficio Esecutivo della FSFP incoraggia vivamente tutti i candidati al diploma superiore di poliziotto dell'anno 2017 a iscriversi al concorso.

I dettagli si trovano sul sito web della FSFP: www.fsf.ch/eps



La giuria presieduta da Emmanuel Fivaz, vicepresidente della FSFP, attualmente è composta da Ralph Hurni, Comandante della polizia municipale di San Gallo e presidente della società dei capi di polizia delle città svizzere, di Vladimir Novotny, Segretario generale della Conferenza dei comandanti di polizia cantonali della Svizzera,

di Reto Habermacher, direttore dell'ISP, e di Max Hofmann, Segretario generale della FSFP.

La FSFP ringrazia molto Stefan Aegerter, presidente della Commissione federale degli esami dell'ISP, per la sua partecipazione attiva nella giuria.